

SCUOLA INCONTRO CON STUDENTI E DOCENTI

Il Pd sulle superiori: «Prioritario un polo unico per Stagi e Don Lazzeri»



**Ettore
Neri**

E' un problema annoso a cui dobbiamo porre fine. Con la Provincia vantiamo un credito: lavoreremo tutti insieme sul progetto

tempo in cui anche il Comune faccia la sua parte».

ACCOMPAGNATO dagli ex consiglieri comunali Rossano Forassiepi e Nicola Conti, più Filippo Macchiarini della segreteria Pd, Neri ha quindi manifestato la necessità del polo unico. «La Piccola Atene – prosegue – non può definirsi tale se non si prende cura della sua Accademia, che ha tante potenzialità da esprimere, vedi il valido patrimonio artistico custodito al suo interno e le numerose opere realizzate da alunni e insegnanti. La nostra proposta pertanto è di unificare i due istituti nell'attuale sede dello 'Stagi' con un progetto pensato e condiviso con la scuola e in particolare con la Provincia, con la quale Pietrasanta vanta un credito. In questi anni, a causa dell'assenza di una visione ben determinata da parte della politica locale, la Provincia ha dirottato interventi e finanziamenti altrove. Bisogna porre fine a un problema annoso e finora mai affrontato in modo serio».



CANDIDATO PD Ettore Neri di fronte al liceo artistico «Stagi»

«**CON** la Provincia abbiamo un credito: basta incertezze o ripensamenti, il polo unico delle scuole superiori non è più rimandabile». Il candidato sindaco del Pd Ettore Neri ha annunciato la sua priorità per l'istituto tecnico «Don Lazzeri» e per il liceo artistico «Stagi» in un recente incontro con i rappresentanti di studenti, genitori e insegnanti oltre al dirigente Andrea Menchetti. Il progetto del nuovo edificio per

i due istituti al posto dell'attuale sede dello «Stagi» era stato presentato tempo fa da Provincia e Comune alla Croce Verde, ma senza alcun seguito. «In questi anni – ha detto Neri – il 'Don Lazzeri-Stagi' è cresciuto e ha mantenuto una grande vitalità didattica e formativa praticamente solo grazie al lavoro costante del corpo docente, alla dedizione degli alunni e alla generosità dei genitori. Ora basta, è arrivato il